

*Noi loderemo Dio
nella casa del Paradiso.
Loderemo Dio
senza mai stancarci.
Loderemo Dio e saremo felici.*

San Luigi Guanella

**Pagina del VANGELO”.**

“...Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: - Pace a voi! ...perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore?...sono proprio io! Toccate e guardatemi...”.

Provocazioni: “O Padre...per la rinnovata giovinezza nello Spirito esulti sempre il tuo popolo nella speranza del giorno glorioso della risurrezione”.

VERSO LA 61ª GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI

DOMENICA 21 aprile vivremo in tutta la chiesa la Giornata Mondiale di preghiera per le vocazioni il cui tema scelto dalla CEI è “**Creare casa**”. Per questa giornata è uscito il messaggio del Papa, intitolato “**Chiamati a seminare la speranza e a costruire la pace**”, che si inserisce nel cammino verso il Giubileo 2025.

Affido alla vostra preghiera questa realtà, oggi così importante e delicata per la vita di una comunità. **Pregare, pregare**, perché il Signore mandi operai alla sua messe. **In Congregazione questo aspetto ormai è di vitale urgenza**. In Italia per i prossimi 7-9 anni non ci sono nuovi confratelli da immettere nelle attività. Vi riporto a continuazione, in sintesi il messaggio di papa Francesco per questa giornata.

“**Ascoltare la chiamata divina**, lungi dall’essere un dovere imposto dall’esterno, magari in nome di un’ideale religioso; è invece il modo più sicuro che abbiamo di alimentare il desiderio di felicità che ci portiamo dentro: la nostra vita si realizza e si compie quando scopriamo chi siamo, quali sono le nostre qualità, in quale campo possiamo metterle a frutto, quale strada possiamo percorrere per diventare segno e strumento di amore, di accoglienza, di bellezza e di pace, nei contesti in cui viviamo.

Così, questa Giornata è **sempre una bella occasione per ricordare** con gratitudine davanti al Signore **l’impegno fedele, quotidiano e spesso nascosto di coloro che hanno abbracciato una chiamata che coinvolge tutta la loro vita**. Penso alle mamme e ai papà che non guardano anzitutto a sé stessi e non seguono la corrente di uno stile superficiale, ma impostano la loro esistenza sulla cura delle relazioni, con amore e gratuità, aprendosi al dono della vita e ponendosi al servizio dei figli e della loro crescita. Penso a quanti svolgono con dedizione e spirito di collaborazione il proprio lavoro; a coloro che si impegnano, in diversi campi e modi, per costruire un mondo più giusto, un’economia più solidale, una politica più equa, una società più umana: a tutti gli uomini e le donne di buona volontà che si spendono per il bene comune. Penso alle persone consacrate, che offrono la propria esistenza al Signore nel silenzio della preghiera come nell’azione apostolica, talvolta in luoghi di frontiera e senza risparmiare energie, portando avanti con creatività il loro carisma e mettendolo a disposizione di coloro che incontrano. E penso a coloro che hanno accolto la chiamata al sacerdozio ordinato e si dedicano all’annuncio del Vangelo e spezzano la propria vita, insieme al Pane eucaristico, per i fratelli, seminando speranza e mostrando a tutti la bellezza del Regno di Dio.

Ai giovani, specialmente a quanti si sentono lontani o nutrono diffidenza verso la Chiesa, vorrei dire: lasciatevi affascinare da Gesù, rivolgetegli le vostre domande importanti, attraverso le pagine del Vangelo, lasciatevi inquietare dalla sua presenza che sempre ci mette beneficamente in crisi. Egli rispetta più di ogni altro la nostra libertà, non si impone ma si propone: lasciategli spazio e troverete la vostra felicità nel seguirlo e, se ve lo chiederà, nel donarvi completamente a Lui.

Perciò, la Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni porta impresso il timbro della sinodalità: molti sono i carismi e siamo chiamati ad ascoltarci reciprocamente e a camminare insieme per scoprirli e per discernere a che cosa lo Spirito ci chiama per il bene di tutti...Camminiamo come pellegrini di speranza verso l’Anno Santo, perché nella riscoperta della propria vocazione e mettendo in relazione i diversi doni dello Spirito, **possiamo essere nel mondo portatori e testimoni del sogno di Gesù**: formare una sola famiglia, unita nell’amore di Dio e stretta nel vincolo della carità, della condivisione e della fraternità.

Questa Giornata è dedicata, in particolare, alla preghiera per invocare dal Padre il **dono di sante vocazioni per l’edificazione del suo Regno**: «Pregate dunque il Signore della messe, perché mandi operai nella sua messe!» (Lc 10,2). E **la preghiera** è fatta più di ascolto che di parole rivolte a Dio. Il Signore parla al nostro cuore e vuole trovarlo aperto, sincero e generoso. La sua Parola si è fatta carne in Gesù Cristo, il quale ci rivela e ci comunica tutta la volontà del Padre. In quest’anno 2024, dedicato proprio alla preghiera in preparazione al Giubileo, siamo chiamati a riscoprire il dono inestimabile di poter dialogare con il Signore, da cuore a cuore, diventando così pellegrini di speranza, perché **«la preghiera è la prima forza della speranza. Tu preghi e la speranza cresce, va avanti. Io direi che la preghiera apre la porta alla speranza. La speranza c’è, ma con la mia preghiera apro la porta»**. Questo è, alla fine, lo scopo di ogni vocazione: diventare uomini e donne di speranza. Come singoli e come comunità, nella varietà dei carismi e dei ministeri, siamo tutti chiamati a “dare corpo e cuore” alla speranza del Vangelo in un mondo segnato da sfide epocali.

Per tutto questo dico, ancora una volta, come durante la Giornata Mondiale della Gioventù a Lisbona: “Rise up! – Alzatevi!”. Svegliamoci dal sonno, usciamo dall’indifferenza, apriamo le sbarre della prigione in cui a volte ci siamo rinchiusi, perché ciascuno di noi possa scoprire la propria vocazione nella Chiesa e nel mondo e diventare pellegrino di speranza e artefice di pace! Alziamoci, dunque, e mettiamoci in cammino come pellegrini di speranza, perché, come Maria fece con Santa Elisabetta, anche noi possiamo portare annunci di gioia, generare vita nuova ed **essere artigiani di fraternità e di pace**”.

Un saluto affettuoso a tutti, don Enrico.

AVVISO

In vista delle iscrizioni al Centro diurno “Sant’Antonio” per settembre 2024 è necessario consegnare già una copia dell’ISEE. **Per informazioni 15.00-19.00**

MERCOLEDÌ 17 APRILE

Ore 19.00 Consiglio Pastorale parrocchiale in Sala S. Antonio.

SABATO 20 APRILE

Ore 20.00 il Gruppo FAMIGLIE si incontra in Oratorio per formazione e condivisione.

Parrocchia Sant'Antonio di Padova – Alberobello

OPERA DON GUANELLA

CALENDARIO LITURGICO

3^a Settimana del Tempo di Pasqua/ Ciclo B



+ DOMENICA 14 Aprile <i>3^a del Tempo di Pasqua</i>	ore 8.00	+ Vittoria, Settimio, Rita e Lorenzo	
	ore 9.00	+ Antonio e Maria Maddalena Gentile	<u>a S. Lucia</u>
	ore 10.00	+ Maria e Martino	
	ore 11.30	+ Eufemia Tinelli	
	ore 18.00	+ Simona Plantone (1° Anniversario)	
	ore 19.00	...	<u>a S. Lucia</u>
Lunedì 15 Aprile	ore 18.00	+ Maria Stella Leo (1° Anniversario) + Giannino Amatulli	<u>a S. Antonio</u>
Martedì 16 Aprile	ore 18.00	...	<u>a S. Antonio</u>
Mercoledì 17 Aprile	ore 18.00	+ Silvano Lorusso	<u>a S. Antonio</u>
Giovedì 18 Aprile	ore 18.00	+ Stefano Plantone	<u>a S. Antonio</u>
Venerdì 19 Aprile	ore 18.00	+ Caterina Diddio	<u>a S. Antonio</u>
Sabato 20 Aprile	ore 9.00	<i>in onore della Madonna</i>	<u>a S. Lucia</u>
	ore 18.00	+ Vittorio, Isabella e Ilia	<u>a S. Antonio</u>
+ DOMENICA 21 Aprile <i>4^a del Tempo di Pasqua</i>	ore 8.00	<i>pro populo</i>	
	ore 9.00	...	<u>a S. Lucia</u>
	ore 10.00	+ Angelo Mansueto	
	ore 11.30	+ Pietro e Vita Annese	
	ore 18.00	+ Antonietta e Donato Girolamo	
	ore 19.00	+ Giuseppina Grassi	<u>a S. Lucia</u>

AVVISI:

- **Giovedì** dopo la celebrazione della Santa Messa **Adorazione Eucaristica**.
- **Domenica Rito del battesimo** per Oronzo Puppi di Antonio e di Valentina Miccoli. Auguri alla Famiglia
- **La lampada del Ss.mo** questa settimana arde per Eufemia Tinelli.